

Spettacoli Cultura

Videoguida

Canale 5, ore 20,30

Ultimi giorni di Dalla Chiesa



A tre settimane dalla fine della *Piovra 2* e alla vigilia del «super processo» di Palermo, Canale 5 manda in onda il film di Giuseppe Ferrara sulla morte di Dalla Chiesa. Non c'è che dire; i programmi di Berlusconi hanno azzeccato il momento giusto per proporre (speriamo che gli spot pubblicitari non ne facciano scempio) questo *Cento giorni a Palermo* che, all'uscita nei cinema italiani, totalizza oltre cinque miliardi di incasso. Niente male per un film molto politico realizzato da una piccola cooperativa cinematografica. Il film, sceneggiato da Giuseppe Arlorio e interpretato da un rigoroso Lino Ventura (doppiato dall'attore Adriano Panatta e da Mario Merli), ripercorre gli ultimi giorni del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Ormai il cerchio della mafia si è stretto attorno all'Alto commissario: isolato politicamente, mal sostenuto dal governo centrale, Dalla Chiesa è una vittima predestinata. Non sarà infatti difficile ai killer della mafia, su indicazione di una talpa annidata nella questura di Palermo, massacrare a colpi di mitra il generale e sua moglie (interpretata da Giuliana De Sio) la notte del 3 settembre del 1982 mentre tornavano a casa a bordo della loro luttuaria.

Raiuno: tutti gli scoop di Mino

La «Mina» sovietica. Alla Pugaciova, chiamata in Italia appositamente per cantare a *Domenica in*, Sting intervistato in esclusiva a Milano. Liv Ullman in diretta via satellite da Oslo per parlare del suo nuovo film *Speriamo che sia femmina*, l'italo-americano Mario Convalsi che ha vinto 51 miliardi al lotto di New York, il primo italiano con il cuore nuovo che racconta la sua storia... *Domenica in* (in onda dalle 14 su Raiuno) oggi ha in serbo una lunga serie di personaggi e di fatti di cronaca di grande interesse di cui parlare. Tra le curiosità un nuovo sport: dal Terminioli ci presenteranno l'alpin surfi, una tavoletta trasciata sulle neve anziché sulle onde. Per la canzone il gruppo inglese dei «Cult» e i «Passengers». Di Sting, oltre all'intervista, verranno proposti due «video», tra cui il nuovissimo «Russians» che sarà la sigla finale del Festival di Sanremo. Ancora, Monica Vitti, un'attrice allo specchio, o meglio una confessione davanti alle telecamere. Saranno in studio anche gli alpinisti che si sono salvati sul Monte Rosso costruendo un «giogo», il ministro Spadolini che mostrerà la sua raccolta personale di vignette satiriche che lo vedono protagonista e Salvatore Accardo che suonerà il preziosissimo Stradivarius. E poi, filmati, servizi da Venezia, curiosità.

Canale 5: Costanzo e gli antenati

Nelle trasmissioni di Maurizio Costanzo si parla di tutto e di tutti un po', ma non è difficile scorgere tra tante chiacchiere dei film conduttori: alcune sono encomiabili battaglie sociali (la droga, soprattutto, ma anche la legge 180, il problema degli handicappati) altri... chiodi fissi. Come quello sulla parapsicologia, o gli di lì. Oggi, ospite di *Buona domenica* (Canale 5, ore 14) una signora che si vanta di aver avuto diverse vite, e — in una di queste — di essere morta tra le fauci di un dinosauro. «All'inizio credevo fossero incucchi», dice la signora. E ancora tempo di anniversari anche in questa puntata di *Buona domenica*: cinquant'anni fa nasceva lo «swing» che sarà festeggiato in trasmissione da Pupi Avati e dalla sua band. Inoltre, si parlerà della legge finanziaria, del circo e, naturalmente, del Carnevale. Ospiti Anthony Delon, Gianni Togni, cantanti, attori e il canarino «campione del mondo» alla mostra di Vienna.

Raidue: Mixer, si parla di benzina

Gianni Minoli intervisterà questa sera (Raidue, ore 21,55) Raoul Gardini, presidente del Gruppo Ferruzzi, che parlerà della «benzina verde», l'etanolo ricavato dalla lavorazione dei cereali. Poi le novità da New York, un concerto di jazz da McCoy Tyner, l'industria dei «scosci» e un sondaggio dedicato allo sport ed alla corruzione nel mondo del calcio. La grande paura di una guerra nel Mediterraneo tra Gheddafi e gli Usa è l'oggetto di un filmato girato tra la gente di Pantelleria e Sigonella che si considera in «prima linea» su questo fronte di tensioni internazionali.

(a cura di Silvia Garambois)

Scegli il tuo film

UNA GUIDA PER L'UOMO SPOSATO (EuroTv, ore 20,30)
È firmata dal grande ballerino Gene Kelly questa commedia in stile Billy Wilder interpretata da un Walter Matthau in stato di grazia. Il gioco ironico è scoperto: c'è un maturo e tranquillo americano medio, Paul Manning (Matthau, appunto), che pur essendo innamorato della moglie si lascia convincere da un amico a provare l'ebbrezza dell'avventura extracongiugale. Per evitare tensioni familiari, l'uomo deve arrampicarsi sugli specchi, ma la moglie che lo conosce bene il suo polso avrà alla fine la meglio. Così la morale è salva e la comicità pure.
ZORRO IL DOMINATORE (Retequattro, ore 17)
È tutto italiano questo Zorro di serie B girato nel 1969 da José Luis Merino. Il celebre cavaliere mascherato (qui è Charles Quinoy) ricompare a San Esteban per combattere contro l'ingiustizia incarnata dal bieco colonnello Cordoba.
TEMPESTE SOTTO I MARI (Raitre, ore 17,15)
Robert Wagner giovanissimo in una storiella di avventure marinare diretta dal regista Robert D. Webb (1953) con tanto di pirati moderni e di bellezza senza tempo.
FURY (Italia 1, ore 20,30)
È la notte dell'apocalisse per l'Italia 1. Così viene arditamente definita la sequela di tre film all'insegna del terrore. Questo è il primo e porta la non spregevole firma di Brian De Palma, un signore che sa benissimo cosa sia il cinema, ma qualche volta fa finta di dimenticarselo per darsi alla macelleria. Qui ci racconta di un giovanotto paranoicamente rapito dalla Cia a scopo di sfruttamento «pettocratico» delle sue facoltà. Meno male che papà Kirk Douglas si mette sulla pista per recuperare figlio e doti (1978).
FOG (Italia 1, ore 22,45)
È questo il secondo titolo della nottata apocalittica. Si tratta di un prodotto firmato John Carpenter. E siamo ancora nello splendido artigianato Usa. Fog significa nebbia e, dopo tanti squallidi, orchi e altri animali assassini, qui è questo eterno elemento atmosferico a fare da cattivo. L'idea è bella e viene gestita dal regista con sufficiente immaginazione per tenerci attaccati alla sedia (1979).
IL SIGNORE DELLE TENEBRE (Italia 1, ore 0,30)
Se avete visto i due film di cui sopra, non potete proprio perdersi questo terzo, che, oltre a tutto, è di Steven Spielberg, padre riconosciuto di tanta parte del cinema attuale. Campione di incassi e innamorato sincero di ogni possibilità visiva offerta dalla pellicola, Spielberg ci racconta di una casa «abitata» in Pennsylvania. Abitata da inquilini precedenti che non vogliono lasciare i locali ai nuovi venuti (1977).

ROMA — Templi cupi per i vecchi colombari della misa. Basta entrare in un cinema dove danno *Troppo forte* per rendersene conto. Fino a qualche anno fa l'ingresso in scena di un Sordi col cappelluccio di Montezemolo e *Giulio Universale* sarebbe stato salutato da un diluvio di applausi: adesso il pubblico, giovanissimo, spia divertito ogni mossa, ogni battuta, ogni tic di Verdene tributando ad Albertone appena un distratto sorriso. Non molto meglio vanno le cose al Gasman, ai Manfredi, ai Tognazzi. Il primo, reduce da quell'imbarazzante *tour de force* televisivo che si chiamava *Cinecittà* (un centone di brutte arguzie mattatorie), ha rispolverato con qualche successo il vecchio copione di *Pepper e Pantera* nel seguito amarognolo dei *Soliti ignoti*. Il secondo, a oltre due anni da *Testa o croce*, torna al cinema come spalla lucida di Massimo Troiani in commedia gialla *Il tenente dei carabinieri* (anche lui, in assenza di buone occasioni, si è dato alla tv). Quanto a Tognazzi, dopo il fallimento dei conti Mascetti ha mietuto buoni incassi natalizi ricordandoci «come è bello andare sulla carrozella», è altrettanto vero che da scoloriti da una generica commedia che, anche quando insegue la cronaca, non morde più, né diverte. Ne sa qualcosa Sordi (vedi gli insuccessi di *Tutti dentro* o *Sono un fenomeno*), *Carabinieri*, il quale unico della vecchia pattuglia continua a lavorare nel solco di quell'indagine di costume in chiave satirica che lo portò a fare, negli anni Settanta, film importanti come *Il boom* o *Il medico della mutua*.

Naturalmente non è solo questione di innessi. Esiste anche un problema di linguaggio, di rinnovamento, di sensibilità. La gloriosa commedia all'italiana è stata sostituita da una generica commedia che, anche quando insegue la cronaca, non morde più, né diverte. Ne sa qualcosa Sordi (vedi gli insuccessi di *Tutti dentro* o *Sono un fenomeno*), *Carabinieri*, il quale unico della vecchia pattuglia continua a lavorare nel solco di quell'indagine di costume in chiave satirica che lo portò a fare, negli anni Settanta, film importanti come *Il boom* o *Il medico della mutua*. Chi non vuol sentire parlare di crisi è proprio un produttore. Rampante, dinamico, colto, è venuto da Ferreri a Villaggio, da Moretti a Zanone, Achille Manzotti risponde al telefono, sfoderando quasi un accento pozzezzano, che è tutto un problema di crisi. «Vuole un esempio? Me lo sentivo che è arrivato mio fratello sarebbe andato male. Non c'era un copione, forse mancava proprio il fratello. Ma Pozzetto è un amico e così non ho saputo.

UNA SPINA NEL CUORE — Regia: Alberto Lattuada. Sceneggiatura: Franco Ferrini, Enrico Oldoini, Alberto Lattuada (dal libro omonimo di Piero Chiara). Fotografia: Luigi Kuvelier. Musica: Armando Trovajoli. Interpreti: Sophie Duez, Anthony Delon, Leonardo Treviglio, Angelo Infanti, Gastone Moschin, Carolina Stagnaro, Antonella Luadri. 1986.
Lattuada si rituffa con *Una spina nel cuore* nel «dolce e turbamento» precoci della giovinezza vissuta, sofferta in trepidazioni d'amore rapinose ed in repentinamente, amarissimi disincanti. Analogamente a quanto ha fatto in *Il paese*, questa milanese ha preaccettato per *Una spina nel cuore* (altro ritorno al prediletto scrittore Piero Chiara) attori giovanissimi quali Anthony Delon, Gianni Togni, cantanti, attori e il canarino «campione del mondo» alla mostra di Vienna.

Il caso Manfredi, Sordi, Tognazzi: da qualche tempo i loro nomi non sono più garanzia di successo e di qualità, anzi. Ma perché i nostri comici invecchiano così male? Ecco cosa ne pensano attori e registi

Il crack dei «commendattori»

to dirgli di no. *Fracchia contro Dracula* invece è stata una sorpresa. Mi sembrava una bella idea, di ho spesso sopra anche dei bei soldini, eppure non ha funzionato. Ma levatevi dalla testa che è con film tipo *La messa è finita* che si manda avanti un'attività come la mia. Vanni Moretti tirerà su, al massimo, due miliardi e mezzo, niente in confronto ai dieci di *Un ragazzo di campagna*. Che è una fesseria, ma piace.
Più argomentato e pessimista il parere di Enrico Oldoini, sceneggiatore, regista e cinefili agguerrito. L'autore di *Cuori nella tormenta* dice che «è troppo facile tranciare giudizi ingenerosi sui Sordi e sul Manfredi». «Il fatto è — prosegue — che anche questi grandi attori sono condizionati dalla volgarità del sistema produttivo. Oggi sono i produttori i padroni assoluti del cinema: loro stabiliscono tutto, storie, interpreti, combinazioni. Oggi un film comico si comincia con grande paura, una paura diffusa che viene comunicata al regista, poi agli attori, poi a tutta la troupe. E così anche i Sordi,



Alberto Sordi nel film «Troppo forte» di Carlo Verdone e, accanto, Ugo Tognazzi in «Amici miei atto III»

ne va, lo squalore di certi incontri: quando fa Massimo piace a tutti. Sordi invece no. Lui continua a fingersi i capelli, sullo schermo fa il gallo, scopa come un matto. E la gente non gli crede, giustamente. Forse, tutti noi, comici giovani e anziani, dovremmo farci un esame di coscienza. Per troppo tempo abbiamo fatto sempre lo stesso film, confidando sui gusti di un pubblico che invece cambia velocemente. Per questo Verdene piace così tanto. Carlo è un osservatore acuto, un comico che sa misurare, quasi antropologicamente, le variazioni del costume e del linguaggio. E infatti, al cinema, il pubblico se lo divora, in una specie di rituale cannibalistico.
Il direttore d'orchestra conferma: «È molto difficile stare al passo col tempo, ma non puoi fare a meno di provarci. Oggi tutto si consuma in fretta — sostiene Verdene — e il direttore di orchestra stesso non serve, rischia di sembrare patetico. In *Troppo forte* Sordi piace, probabilmente perché, dopo tanti comici, è giunto al giudizio moralista, è tornato a fare il folle disonesto, col ghigno da matto». Di opinione diversa è invece Enrico Montesano, anche lui comico e autore di film: «Il tenente dei carabinieri» girato in coppia con un «vecchio» della risata come Manfredi. «Non credo che sia giusto andare paranoicamente dietro ai gusti del pubblico», risponde. «L'esperienza con Nino è stata molto istruttiva. Professionale, garbato, attento allo studio del personaggio, mi inclinò alle sfortuno. Manfredi è la dimostrazione di come un attore comico dovrebbe invecchiare». E Nani Moretti che dice? In *Ecce Bombo* se la prendeva così velenosamente con Sordi al punto da suscitare la stizza dei fans di Alberto. «Mi spiace», dice, «che non sia un vecchio equivoco. Sordi di cui parlavo non era il Sordi attore, quello che era il Sordi attore, quello film all'anno e che aveva meno potere, ma il Sordi per-



Ugo Tognazzi in «Amici miei atto III»

consolazioni dell'azzardo. Quando, tuttavia, la giovane amante lo pianta in asso per ripristinare un tormentato rapporto con l'adorante Tibbetti, un tale dalla faccia sfurata che l'aspetta fiducioso da tempo, Guido si sente subito defraudato e fa di tutto per chiarire le ragioni profonde di quel distacco, mentre il guido di Tibbetti, un sentimento più saldo, più autentico per la stessa Caterina.
Nell'ultima scena avvelenata di malizia, di frustranti inibizioni, tipica della cittadina (siamo sul lago d'Orta) in cui si svolge la storia, i casi contrastati di Guido e Caterina, assumono prevedibilmente parvenze torbide, morbosamente eloquenti ed, al contempo, quasi «gialle». Va a finire che la fittante Caterina, memore di umilianti esperienze del passato e tormentata ancora da incompiute minacce da parte di equivoci personaggi, sceglie infine di accasarsi con il dolce, comprensivo Tibbetti. Ma anche così la cosa non va per il verso giusto. Con un traumatico soprassalto tragico, infatti, *Una spina nel cuore* sfocia nella morte accidentale di Caterina, del suo sposo, mentre nell'assisi-

Il film «Una spina nel cuore» dal libro di Chiara

Il «sesso inquieto» s'addice a Lattuada



Sophie Duez nel film di Lattuada «Una spina nel cuore»

Programmi Tv

- Raiuno**
10.00 PRONTO EMERGENZA - Telefilm con Paolo Gozzino
10.30 LA FAMIGLIA DAY - Cartoni animati
11.00 MESSA - Da Milano
11.55 SEGGI DEL TEMPO - Attualità religiosa
12.15 LINEA VERDE - A cura di Federico Fazzuoli
13.00 TG L'UNA - TG1 - NOTIZIE
13.55 TOTO-TV - Con P. Valentini e G. Etni
14.00 DOMENICA M... - Conduotta da Mino Damato
14.50-15.50-16.50 NOTIZIE SPORTIVE
15.15 DISCORSO '85-'86 - Presenta Anna Pettinelli
18.20 90 MINUTO
19.55 CHE TEMPO FA - TG1
20.30 LULÙ - Film di Sandro Bolchi, con Mariangela Melato e Andrea Occhipinti (2ª parte)
21.40 LA DOMENICA SPORTIVA
23.40 MUSCANOTTE - Concerto per un giorno di festa
0.30 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
- Raidue**
10.00 CONCERTO PER VIOLINO E ORCHESTRA - Solista Mark Kaplon
10.30 SCI COPPA DEL MONDO - Da Morzine (Francia)
11.25 COMICHE - Con Buster Keaton
11.55 L'ANELLO CRESE - Film con Charles Chan
12.00 TG2 ORE TREDECIM - TG2 I CONSIGLI DEL MEDICO
13.30 PICCOLI FANS - Conduce Sandra Milo
14.55 LA FORESTA PIETRIFICATA - Film con Bette Davis
16.25 TG2 STUDIO-STADIO - Equitazione su neve
17.50 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm
18.40 TG2 - GOL FLASH
18.50 SINTESI DI UN TEMPO DI UNA PARTITA DI SERIE A
19.45 MYETO 2 - TG2 - TELEGIORNALE
20.00 TG2 - DOMENICA SPYRINT
20.30 STORIA DI UN ITALIANO - Con Alberto Sordi (3ª episodio)
21.55 MIXER - Il piacere di saperne di più
22.45 TG2 STASERA
22.55 TG2 TRATTATRE - Settimanale di medicina
23.25 DSE: IMMAGINI PER LA SCUOLA - Fisica e senso comune
24.00 TG2 STANOTTE
- Raitre**
10.15 DIRETTA DEL CARNEVALE DI PUTIGNANO
12.15 GIORNATALE '85 - Mario Tessuto in concerto
12.45 DANCEMANIA - Con Laura D'Angelo e Gianni, Claudio
13.45 HOCKEY SU GHIACCIO - Da Bolzano
15.30 CARNEVALE DELL'ADRIATICO - Da Fano

- 16.15 ERA BELLO SOGNARE - Commedia musicale
17.15 TEMPESTE SOTTO I MARI - Film con Robert Wagner
19.00 TG3 - NOTIZIE NAZIONALI E REGIONALI
19.20 SPORT REGIONE Edizione della domenica
19.40 CONCERTONE - Style Club
20.30 DOMENICA GOL - A cura di A. Biscardi
21.30 DSE: IL BAMBINO DEGLI ANNI 90 - (5ª puntata)
22.05 TG3 - NOTIZIE NAZIONALI E REGIONALI
22.30 CAMPIONATO DI CALCIO SERIE A
23.25 ROCKLINE - Il meglio della hit parade inglese
- Canale 5**
8.30 ALICE - Telefilm con Linda Lavin
9.00 FLO - Telefilm con Geoffrey Lewis
9.30 LE FRONTIERE DELL'SPIRITO - Rubrica religiosa
10.10 MAMA MALONE - Telefilm con Lia Keye
10.40 ANTERPRIMA - Programmi per sette ore
11.25 SUPERCLASSIFICA SHOW - Spettacolo musicale
12.20 PUNTO 7 - Dibattito con Arigo Levi
13.30 BUONA DOMENICA - Con Maurizio Costanzo
14.30 ORAZIO - Telefilm
15.00 IN STUDIO CON M. COSTANZO
17.00 FORUM - Con Catherine Spaak
19.00 DALLE 9 ALLE 5 - Telefilm con Rita Moreno
20.30 CONTO GIORNI A PALERMO - Film con Lino Ventura e Giuliana De Sio. Regia di Giuseppe Ferrara
22.40 MONITOR - Settimanale di attualità
23.40 PUNTO 7 - Dibattito con Arigo Levi
0.40 SCERIFFO A NEW YORK - Telefilm con Dennis Weaver
- Retequattro**
8.30 TRE AMERICANI A PARIGI - Film con Tony Curtis
10.15 ROCAMBOLE - Film con Channing Polak
12.00 DETECTIVE PER AMORE - Telefilm
13.00 THE MUPPET SHOW - Varietà
13.30 IL MONDO INTORNO A NOI - Documentario
14.00 AMICI PER LA PELLE - Telefilm
15.00 20 CRILI DI GUAI - Film con Tony Curtis
16.40 LUCY SHOW - Telefilm con Lucille Ball
17.00 ZORRO IL DOMINATORE - Film con Charles Quinoy
18.45 MARY TYLER MOORE - Telefilm con Edward Asner
19.15 RETEQUATTRO PER VOI
19.30 NEW YORK NEW YORK - Telefilm con Tyne Daly
20.30 W LE DONNE - Varietà con Andrea Giordane
23.00 M.A.S.H. - Telefilm
23.00 MASQUERADE - Telefilm con Kriste Alley
0.50 IRONSIDE - Telefilm

- Italia 1**
8.30 BIM BUM BAM - Cartoni animati
10.30 FOOTBALL - Campionato college
13.00 GRANDI PRIZI - Settimanale di pista, strada, rally
14.00 DEJAY TELEVISION - Musicale
16.00 RIFIDE - Telefilm con Joe Penney
17.00 LA BANDA DEI SETTE - Telefilm (2ª parte)
18.00 I RAGAZZI DEL COMPUTER - Telefilm
19.00 LUCKY LUKE - Cartoni animati
20.00 OCCHI DI GATTO - Cartoni animati
22.45 FOG - Film con Adrienne Barbeau e J. Houseman
0.30 IL SIGNORE DELLE TENEBRE - Film con Sandy Dennis e Darren McGavin
- TeleMontecarlo**
16.30 IL MONDO DI DOMANI - Documentario
17.00 SCI - Coppa del mondo da Wengen
18.00 COLLAGE DI CARTONI ANIMATI
19.00 OROSCOPO - NOTIZIE FLASH - BOLLETTINO
19.25 F.B.I. OGGI - Telefilm «Guarire gli infermi»
20.45 LA VITA SULLA TERRA - Documentario con P. Angela
21.45 L'ISOLA DEL GABBIANO - Sceneggiato da Jeremy Brett
22.45 SUSPENSE - Telefilm
- Euro TV**
11.40 COMMERCIO E TURISMO
11.55 WEEK-END
12.00 OPERAZIONE TORTUGAS - Telefilm (3ª episodio)
12.55 TUTTOCINEMA
13.00 DR. JOHNS - Telefilm con Roberts Parnell
14.00 I BOSS DEL DOLLARO - Telefilm con Kirk Douglas
16.00 WEEK-END
18.40 SPECIALE SPETTACOLO
19.30 CARTONI ANIMATI
20.30 UNA GUIDA PER L'UOMO SPOSATO - Film con Walter Matthau
22.20 LA GRANDE LOTTERIA - Telefilm con Edd Byrnes
23.25 TUTTOCINEMA
23.30 IN PRIMO PIANO - Attualità
- Rete A**
12.00 WANNA MARCHE - Tyler Tyler di estetica
13.00 SUPERPROPOSTE
19.30 SPECIALE NATALE - Telenovela
20.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela con Lucia Mendez
23.00 SUPERPROPOSTE

Radio

- RADIO 1**
GIORNALI RADIO: 8, 8.40, 10.13, 13, 19, 23.23. Onda verde: 6.57, 13.00, 10.57, 12.57, 16.57, 17.57, 21.20, 23.20. 6 il guastafeste: 9.30 Santa Messa; 10.16 Varietà variata; 11.58 Le piace la radio; 14.30 Cartabianca stereo; 18.20 Gr 1 sport - Tutto basket; 20: La musica italiana nella letteratura straniera; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 2**
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.20, 16.23, 18.30, 19.30, 22.30. 6 il pezzo fuori d'acqua; 8.45 Una voce poco fa; 9.35 Gran varietà show; 11 L'uomo della domenica; Carlo Bonetti; 12.45 Hit Parade 2; 15-17 Domenica - sport; 14.30-15.52-17.45 Starsport; 21.30 Lo specchio del cielo; 22.50 Buonotte Europa.
- RADIO 3**
GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.00-20.45 6 Pre-ludio; 6.55-8.30 Concerto dal Mediterraneo; 7.30 Prima pagina; 9.48 Domenica Trè; 12.30 Musica e pensiero nella cultura moderna; 14 Antologia di radiote; 19.50 Un Concerto barocco; 22.45 Le imballatrici; 23 il jazz.
- MONTECARLO**
Ore 6.45 Almanacco; 8.40 Il calcio è di rigore; 10 Mondoramus: eventi e musica; 12 Silvia Anzighi; 12.15 Novità; musica nuova; 13.45 On the road: come vestono i giovani; 15 Musica e sport; 18 Auto Radio.